Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 12: 25-36, dicembre 1999 ISSN 1123-6787

Guido Pedroni

PRIMO CONTRIBUTO ALLO STUDIO DEI CERAMBICIDI DEL CONTRAFFORTE PLIOCENICO, VALLI DEL SETTA E SAVENA (APPENNINO BOLOGNESE)
(Insecta Coleoptera Cerambycidae)

Riassunto

In questa nota preliminare vengono presentate 35 entità appartenenti alla fauna a Cerambicidi del Contrafforte Pliocenico della provincia di Bologna e zone strettamente confinanti (Emilia-Romagna, Italia). La regione indagata si contraddistingue per aspetti geomorfologici e vegetazionali di un certo interesse e per una discreta abbondanza di specie, tre delle quali nuove per la provincia di Bologna e una per l'Emilia.

Abstract

[*First contribution to the knowledge of Cerambycidae from the Pliocene outcrop, Valleys of Setta and Savena rivers (Apennines of Bologna)*]
The author reports 35 species of longhorn beetles from the Pliocene outcrop in the Province of Bologna and neighbouring areas (Emilia-Romagna Region, Italy).
The region subject to study is remarkable for geomorphologic and vegetational charateristics of some interest, and for a fair abundance of species. Three of them are new to the district of Bologna and one to Emilia.

Key words: Coleoptera, Cerambycidae, Pliocenic outcrop, sandstone, Emilia, Italy.

Introduzione

Le indagini effettuate nel corso di diverse escursioni a carattere entomologico nelle zone del Contrafforte Pliocenico appenninico, tra Monte Mario e Monte Adone-Brento sulla destra idrografica della bassa Valle del Setta (Bologna) e più sporadicamente nella zona di Livergnano (Valle del Savena) (fig. 1), unitamente all'analisi delle collezioni di entomologi bolognesi e alle ricerche bibliografiche, hanno permesso l'individuazione di 35 specie di Cerambicidi, che a tuttora caratterizzano la cerambicidofauna di questa zona dell'Appennino Bolognese. Tre specie

risultano segnalate per la prima volta nella provincia di Bologna: *Corymbia cordigera* (Fuesslins, 1775), *Chlorophorus figuratus* (Scopoli, 1763), *Exocentrus punctipennis* Mulsant & Guillebeau, 1858; una specie risulta segnalata per la prima volta in Emilia: *Clytus lama* Mulsant, 1847.
Di seguito all'elenco delle specie strettamente del Contrafforte, ho inserito sei specie di aree nelle immediate vicinanze del Contrafforte stesso, in condizioni geografiche e vegetazionali molto simili.
La continuazione delle osservazioni e delle catture, con l'auspicato contributo di altri entomologi, potranno rendere sempre più completo lo studio della cerambicidofauna di questa piccola zona dell'Appennino Emiliano.
In appendice presento, inoltre, altre 8 specie, che ho rinvenuto in diverse escursioni entomologiche in altre zone bolognesi; *Molorchus minor* (Linnaeus, 1758) e *Rhagium inquisitor* (Linnaeus, 1758) risultano particolarmente interessanti perché segnalate per la seconda volta per l'Emilia.

Inquadramento generale del Contrafforte Pliocenico

Negli anni dal 1995 alla primavera del 1999 mi sono recato periodicamente sui contrafforti di questo territorio collinare, che per le caratteristiche geologiche e morfologiche si configura come particolarmente caldo.
Tutta la zona è caratterizzata da continui affioramenti di arenarie plioceniche (datate 2-7 milioni di anni fa), sistemate in potenti stratificazioni, che spesso danno luogo a terrazzamenti naturali, dove si sviluppano zone a bosco di latifoglie decidue interessate da una certa varietà vegetazionale (vegetazione del Contrafforte Pliocenico) con diverse conifere. Troviamo qui popolazioni di *Fagus sylvatica, Luzula sylvatica, Euphorbia dulcis* (orizzonte del Faggio), unitamente al Castagno (*Castanea sativa*), alla Roverella (*Quercus pubescens*) e a specie di tipo mediterraneo come il Leccio (*Quercus ilex*), la Fillirea (*Phyllirea latifolia*), l'Acero minore (*Acer monspessulanum*), l'Alaterno (*Rhamnus alaternus*); tra le rarità meritano attenzione alcune specie di orchidee del genere *Epipactis*.
Piante caratteristiche le troviamo a Monte Mario come una colonia di Pino domestico (*Pinus pinea*) e *Daphne laureola*; a Monte del Frate, *Rosa vosagiaca*; a Badolo, *Ophrys apifera*, *Ophrys fuciflora* e *Leucoyum vernum* (Ubaldi, 1980).

Metodi e stazioni di raccolta

Per le indagini ho utilizzato i convenzionali metodi dell'entomologia, cominciando dalla raccolta a vista, osservando con attenzione i diversi tipi di fiori, nonché cortecce e rami di varie essenze arbustive ed arboree, in particolare del Faggio, del Leccio, del Castagno e della Roverella. Anche rami o tronchi marcescenti sono stati oggetto di accurate indagini.
Altri metodi utilizzati e di una certa efficacia sono stati l'ombrello entomologico
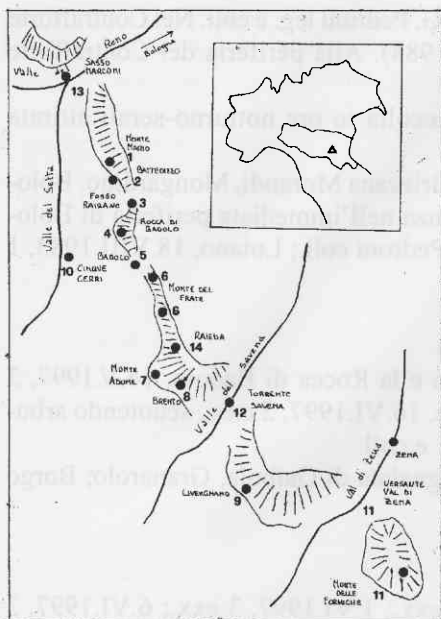
Fig. 1 - Cerambicidi del Contrafforte Pliocenico bolognese; località di cattura tra la Valle del Setta, la Valle del Savena e la Val di Zena (provincia di Bologna): 1) Monte Mario, 2) Battedizzo, 3) Fosso Raibano, 4) Rocca di Badolo, 5) Badolo, 6) Monte del Frate, 7) Monte Adone, 8) Brento, 9) Livergnano, 10) località Cinque Cerri (Valle del Setta), 11) Monte delle Formiche (versante Val di Zena), 12) Valle del Savena (verso Monte Adone), 13) Sasso Marconi (confluenza del Setta nel Reno), 14) località Raieda presso Monte Adone.

ed il metodo che definisco del “vassoio”; quest’ultimo, versione ridotta del primo, consiste nel raccogliere con vassoi larghi di cartone o plastica a bordo rialzato di qualche centimetro, gli esemplari caduti sollecitando rami e rametti di arbusti e piccoli alberi. Nei periodi invernali ho raccolto diverso materiale legnoso di dimensioni variabili a Monte del Frate, Monte Adone e Monte Mario, caratterizzato da tracce di larve di diversi Insetti, tra cui anche Cerambicidi.
Le indagini notturno-serali, nel periodo giugno-settembre 1996-97, hanno permesso la cattura di specie crepuscolari.
Le stazioni di osservazione e cattura nel Contrafforte Pliocenico (14 nel complesso) vanno dal fondovalle del Savena, ai 300 m di Monte Mario fino ai 650 m di Monte Adone-Brento (fig. 1).
L’elenco faunistico che segue è stato compilato secondo la sistematica e la nomenclatura utilizzate in Sama (1988 e 1995).
Per ciascuna entità vengono annotate: le località di rinvenimento, la data, le piante ospiti (quando possibile), la distribuzione in provincia di Bologna, il numero di esemplari raccolti. M e F indicano rispettivamente esemplare maschio e femmina. Esemplari determinati dall’autore se non altrimenti specificato.

Reperti del Contrafforte Pliocenico

Vesperus luridus (Rossi, 1794)
Reperti - Località Raieda, presso Monte Adone, 29.VIII.1987, 1 ex., G. Bastia

leg. e coll.; Monte Adone, 1.VII.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll. Nel Contrafforte rinvenuta anche a Sasso Marconi (SAMA, 1988). Alla periferia del Contrafforte segnalata a Rastignano (SAMA, 1988).
Osservazioni - A Monte Adone specie raccolta in ore notturno-serali attirata dalla luce.
In provincia di Bologna è stata rinvenuta a Grizzana Morandi, Mongardino, Bologna città (SAMA, 1988); Colle dell'Osservanza nell'immediata periferia di Bologna, 26.VIII.1994, P. Girotti leg. e det., G. Pedroni coll.; Loiano, 18.VIII.1983, 1 ex., G. Giuliani leg. coll. e det.

Grammoptera ruficornis (Fabricius, 1781)
Reperti - Fosso Raibano, tra Monte Mario e la Rocca di Badolo, 14.V.1997, 3 exx., scuotendo ombrellifere; Monte Adone, 16.VI.1997, 2 exx., scuotendo arbusti e rovi, tutti gli esemplari G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna segnalata di Gaibola, Granarolo, Borgo Tossignano e Bologna città (SAMA, 1988).

Pseudalosterna livida (Fabricius, 1776)
Reperti - Monte del Frate, 13.VI.1996, 2 exx.; 1.VI.1997, 3 exx.; 6.VI.1997, 3 exx.; 8.VI.1997, 1 ex.; Battedizzo, 9.VI.1997, 1 ex.; 19.VI.1997, 1 ex.; Monte Adone, 19.VI.1997, 1 ex.; Brento presso Monte Adone, 10.VII.1996, 1 ex., G.
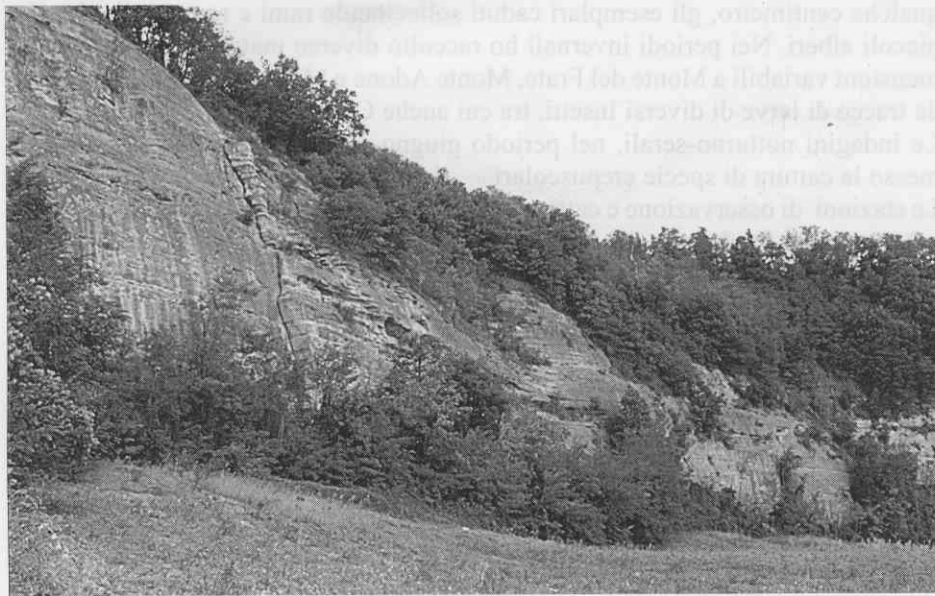
Fig. 2 - Tipici affioramenti di arenarie plioceniche del Contrafforte, zona di Livergnano verso la Valle del Savena (BO) (foto autore, 1994).

Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Le piante ospiti degli adulti in queste zone sono composite come *Achillea millefolium* e *Leucanthemum vulgare* e ombrellifere.
In provincia di Bologna è stata rinvenuta a Grizzana Morandi, Monte Tresca, Granaglione, Rioveggio, Loiano e San Lazzaro di Savena (Sama, 1988); Monte Donato, 27.IX.1996, G. Pedroni leg. e coll.; Pietracolora, 1.VIII.1989, 1 ex.; Rocca Pitigliana, 5.VI.1992, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll.

Pachytodes erraticus (Dalman, 1817)
Reperti - Monte del Frate sulla cresta che dalla sommità di questa piccola montagna si sviluppa verso Monte Adone, 13.VI.1996, 1 ex., 10.VII.1996, 1 ex.; Monte del Frate, 19.VI.1997, 1 ex., su *Leucanthemum vulgare* e *Heracleum sphondylium*; Brento, 8.VII.1997, 2 exx., G. Pedroni leg. e coll. Sul Contrafforte Pliocenico segnalata anche a Monte Mario (Sama,1988).
Ossevazioni - Questi ritrovamenti contribuiscono a confermare quanto sottolineato da Sama (1988) a proposito della presenza di questa specie nella fascia vegetazionale del castagno ed evidenziato ultimamente da Contarini (1997) in uno studio sul popolamento coleotterologico del castanetum in Romagna.
In provincia di Bologna è segnalata di Gaibola, Castiglione dei Pepoli e Monzuno (Sama, 1988); Pietracolora, 7.VII.1986, 3 exx.; Villa d'Aiano, 28.VII.1989, 1 ex.; Castelluccio di Porretta Terme, 2.VIII.1989, 2 exx., G. Giuliani leg. e coll.

Corymbia cordigera (Fuesslins, 1775)
Reperti - Monte Adone, 24.VI.1996, 1 ex. M, su composite; Battedizzo, 9.VI.1997, 1 ex. M e 1 ex. F, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Prima segnalazione per la provincia di Bologna, nonostante sia una specie di comune ritrovamento.
Specie termofila, in Provincia di Bologna rinvenuta anche a Pian di Setta, Valle del Setta, 21.VII.1996, 1 ex., su *Cirsium* sp.; Gole di Scascoli, Valle del Savena, 1.VI.1998, G. Pedroni leg. e coll.

Corymbia fulva (De Geer, 1775)
Reperti - Monte Adone, 24.VI.1996, 1 ex.; 19.VI.1997, 1 ex., su composite, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna nota di Grizzana Morandi, Castiglione dei Pepoli, Monte Acuto e Porretta Terme (Sama, 1988); Pian di Balestra, Madonna dei Fornelli, 29.VII.1997, 1 ex.; Fradusto di Monghidoro, Valle del Savena, 29.VI.1997, G. Pedroni leg. e coll.; Pietracolora, 7.VII.1986, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll.

Rutpela maculata (Poda, 1761)
Reperti - Monte Adone, 24.VI.1996, 1 ex. di dimensioni ridotte (13 mm), G. Pedroni leg. e coll. Segnalata anche a Monte Mario (Sama, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna presente a Vidiciatico e Gaibola (Sama, 1988); Monte Cavallo, 29.VII.1988, 1 ex.; Pietracolora, 20.VIII.1989, 2 exx., G.

Giuliani leg. e coll.; Loiano, 13.VIII.1980, 1 ex., R. & F. Tinti leg. e coll.

Stenurella bifasciata (Müller, 1776)
Reperti - Monte Adone (cima), 17.VII.1996, 3 exx., su ombrellifere e *Scabiosa columbaria*; 19.VI.1996, 1 ex. F; 24.VI.1996, 1 ex.; Monte del Frate, 13.VI.1996, 1 ex.; 6.VI.1997, 1 ex. M; 11.VII.1998, 1 ex. M; Livergnano, 12.VII.1997, 1 ex. M; Brento, 8.VII.1997, 1 ex. F, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna rinvenuta a Mongardino, Monte Capra presso Casalecchio di Reno, Loiano e Bologna città (SAMA, 1988); Pian di Setta, Valle del Setta, 21.VII.1996, 1 ex. M, G. Pedroni leg. e coll.

Stenurella melanura (Linnaeus, 1758)
Reperti - Brento, 10.VII.1996, 1 ex.; Monte Adone (cima), 17.VII.1996, 1 ex.; 24.VI.1996, 1 ex.; 19.VI.1997, 1 ex.; Monte del Frate, 13.VI.1996, 4 exx.; 6.VI.1997, 1 ex.; Battedizzo, 9.VI.1997, 2 exx., G. Pedroni leg. e coll. Alla periferia del Contrafforte segnalata a Pontecchio Marconi (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna rinvenuta a Monte Paderno, Monte Capra presso Casalecchio di Reno, Lizzano in Belvedere e Rioveggio (SAMA, 1988).

Brachypteroma ottomanum Heyden, 1863
Reperti - Sasso Marconi (SAMA, 1988).
Osservazioni - Specie termofila, in provincia di Bologna segnalata di Gaibola (SAMA, 1988); Parco Talon, Colle della Guardia, presso Casalecchio di Reno, 4.V.1996, su biancospino, P. Girotti leg., G. Pedroni coll.

Stenopterus ater (Linnaeus, 1767)
Reperti - Monte Adone, 24.VI.1996, 2 exx. M e 3 exx. F su composite e ombrellifere alla base dei contrafforti in un prato; Monte Adone (cima), 10.VII.1996, 1 ex. M, su *Heracleum sphondylium*; 8.VII.1997, 2 exx. M e 2 exx. F; 12.VII.1997, 1 ex.; 19.VI.1997, 1 ex.; Brento, 10.VII.1996, 3 exx. M e 2 exx. F in accoppiamento su ombrellifere, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Una delle femmine catturate a Brento presenta le elitre sui toni del marrone come nella varietà *ustulatus* Mulsant (SAMA, 1988); sempre a Brento ho raccolto 1 esemplare maschio con zampe interamente nere, come nella varietà *nigripes* Costa (SAMA, 1988).
In Italia recentemente rinvenuta anche in Trentino-Alto Adige (PEDRONI, 1998).
In provincia di Bologna è stata rinvenuta a Ronzano, Gaibola, Loiano, Monte Paderno, Rioveggio e San Lazzaro di Savena (SAMA, 1988).
Rinvenuta anche a Pian di Setta, Val di Setta, 21.VII.1996, 1 ex. F; Valle del Rio Groara, laterale della Valle del Reno verso Prunarolo, 28.VI.1998, 1 ex. F, G. Pedroni leg. e coll.; Pietracolora, 29.VII.1989, 1 ex. F e 1 ex. M con zampre quasi interamente nere; Castelluccio di Porretta Terme, 2.VIII.1989, 1 ex. F e 1 ex. M, G. Giuliani leg. e coll.

Stenopterus rufus (Linnaeus, 1767)
Reperti - Monte Adone, 24.VI.1996, 2 exx., su composite; Battedizzo, 9.VI.1997, 3 exx.; Monte del Frate, 6.VI.1997, 1 ex.; ibidem, 19.VI.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna segnalata di: Gaibola, Borgo Tossignano, Pontecchio Marconi, Bologna Ravone, Bologna città (SAMA, 1988). Specie rinvenuta anche a Pian di Setta, Valle del Setta, 21.VII.1996, 1 ex.; Fradusto di Monghidoro, Valle del Savena, 29.VI.1997, 2 exx. M, G. Pedroni leg. e coll.

Deilus fugax (Olivier, 1790)
Reperti - Brento, 10.V.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Raccolta scuotendo cespugli di *Genista* sp. In provincia di Bologna raccolta a Loiano, Imola e Bologna città (SAMA, 1988).

Cerambyx cerdo Linnaeus, 1758
Reperti - Località Cinque Cerri, Valle del Setta, VII.1994, 1 ex., in volo nelle ore serali, C. Panella leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna nota di Loiano, Imola e Bologna città (SAMA, 1988); Marano, 1982, 1 ex., R. & F. Tinti leg. e coll.

Cerambyx walensii Kuster, 1846
Reperti - Livergnano, 12.VII.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Rinvenuta alla base di *Robinia pseudoacacia* verso sera; nella zona presenza di *Quercus* sp.
Specie termofila, in provincia di Bologna nota di Ronzano, Monte Gibbio, Bologna città (SAMA, 1988). Rinvenuta anche al parco Giardini Margherita, Bologna città, 6.VI.1987, 1 ex., P. Girotti leg., G. Pedroni coll.

Hylotrupes bayulus (Linnaeus, 1758)
Reperti - Monte del Frate (crinale), 11.VII.1998, 1 ex., catturato in volo, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna segnalata a Imola e a Bologna città (SAMA, 1988).

Poecilium lividum (Rossi, 1794)
Reperti - Val di Zena (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna rinvenuta a Budrio, Monte Paderno, Casalecchio di Reno, Bologna città (SAMA, 1988).

Clytus arietis (Linnaeus, 1758)
Reperti - Monte del Frate, 25.V.1999, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.; Sasso Marconi, 24.IV.1989, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna nota di: Lizzano in Belvedere, Corno alle Scale, Ca' Coralupi, Monte Paderno, Gaibola, Croara, Rioveggio, Bologna città (SAMA, 1988); Maenzano di Vidiciatico, 20.VI.1986, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll.

Clytus rhamni Germar, 1817
Reperti - Sasso Marconi (SAMA, 1988).
Osservazioni - Specie termofila, in provincia di Bologna segnalata di Gaibola, Ronzano, Monte Paderno, Bologna Ravone (SAMA, 1988).

Chlorophorus varius (Müller, 1766)
Reperti - Sasso Marconi (SAMA, 1988).
Ossevazioni - L'unica segnalazione per la provincia è quella di Sasso Marconi.

Chlorophorus figuratus (Scopoli, 1763)
Reperti - Monte del Frate, 29.V.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Prima segnalazione per la provincia di Bologna.

Chlorophorus sartor (Müller, 1766)
Reperti - Brento, 8.VII.1997, 2 exx., su composite; Livergnano, 12.VII.1997, 1 ex., su ombrellifere; Monte del Frate, 11.VII.1998, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll. Alla periferia della zona indagata segnalata a Pontecchio Marconi (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna segnalata di Loiano, Monte Gibbio, Bologna città (SAMA, 1988).

Chlorophorus trifasciatus (Fabricius, 1781)
Reperti - Monte Adone, 17.VII.1996, 4 exx., su composite; Brento, 8.VII.1997, 1 ex., su composite; Monte del Frate, 11.VII.1998, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Specie termofila, in provincia di Bologna segnalata di Lizzano in Belvedere, Grizzana Morandi, Borgo Capanne presso Porretta Terme, Zola Predosa (SAMA, 1988).

Dorcadium arenarium (Scopoli, 1763)
Reperti - Badolo, 1.V.1997, 1 ex., C. Panella leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna rinvenuta a Ronzano, Imola, Monte Gibbio, Monte Paderno, Monte Vigese, Bazzano (SAMA, 1988).

Parmena unifasciata (Rossi, 1790)
Reperti - Rocca di Badolo, 2.XI.1998, 1 ex., sotto corteccia di *Quercus pubescens* alla base dell'albero, G. Pedroni leg. e coll., G. Sama det. Già segnalata di Monte Adone (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna è nota di Ronzano, Monte Gibbio, Gaibola, Casalecchio di Reno e Monghidoro (SAMA, 1988).

Herophila tristis tristis (Linnaeus, 1767)
Reperti - Monte Adone, 26.V.1989, 1 ex., R. & F. Tinti leg. e coll.
Osservazioni - Specie prevalentemente di pianura e collina, in provincia di Bologna rinvenuta a Borgo Tossignano, Colle dell'Osservanza, Madonna del Faggio,

San Vittore, Gaibola (SAMA, 1988); raccolta anche a San Lazzaro di Savena, 5.V.1994, 1 ex., P. Girotti leg., G. Pedroni coll.

Exocentrus punctipennis Mulsant & Guillebeau, 1856
Reperti - Monte Mario, 1 ex. ex larva da legno di *Fagus sylvatica* raccolto nel II.1997, sfarfallato 30.IV.1997, G. Pedroni leg. e coll., G. Sama det.
Osservazioni - Prima segnalazione per la provincia di Bologna.

Saperda populnea (Linnaeus, 1758)
Reperti - Livergnano, V.1997, 2 exx., su *Populus tremula* scuotendo rami bassi, P. Girotti leg., G. Pedroni coll.
Osservazioni - Specie diffusa in Italia continentale, molto sporadica nelle regioni meridionali. In provincia di Bologna segnalata di Imola e Bologna città (SAMA, 1988).

Agapanthia cardui (Linnaeus, 1767)
Reperti - Monte del Frate, 25.V.1999, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.; nelle zone periferiche del Contrafforte segnalata di Rastignano (SAMA, 1988).
Osservazioni - Specie termofila. In provincia di Bologna segnalata di Ronzano, Borgo Tossignano, Loiano, Rioveggio, San Benedetto Val di Sambro, Malalbergo e Bologna città (SAMA, 1988); rinvenuta nella piccola Valle del Rio Groara, laterale della Valle del Reno verso Prunarolo, 28.VI.1998, 1 ex., scuotendo ombrellifere, G. Pedroni leg. e coll. Rinvenuta anche a Monzuno, VIII.1989, 1 ex., R. & F. Tinti leg. e coll.

Specie di aree periferiche

Risultano presenti in località strettamente confinanti con il Contrafforte Pliocenico (Rastignano, Pontecchio Marconi, Pieve del Pino, Pianoro) le seguenti sei specie:

Cerambyx scopolii Fuesslins, 1775
Reperti - Rastignano (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna rinvenuta a Monte Paderno e Lizzano in Belvedere (SAMA, 1988); raccolta anche a Bologna città presso Villa Spada, in volo su rovi, 15.VI.1986, 1 ex., P. Girotti leg. e det., G. Pedroni coll.

Clytus lama Mulsant, 1847
Reperti - Pieve del Pino, VI.1988, 2 exx., R. & F. Tinti leg. coll. e det.
Osservazioni - Prima segnalazione per l'Emilia e la provincia di Bologna. In Romagna segnalata della Foresta della Lama (SAMA, 1988).

Plagionotus floralis (Pallas, 1773)
Reperti - Pontecchio Marconi (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna segnalata di Camugnano, Ronzano, Mon-

te Acuto e Bologna città (SAMA, 1988).

Chlorophorus glabromaculatus (Goeze, 1777)
Reperti - Rastignano, VIII.1987, 1 ex., G. Bastia leg, C. Panella coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna rinvenuta a Grizzana Morandi, Granarolo Emilia e Bologna città (SAMA, 1988).

Morinus asper (Sulzer, 1776)
Reperti - Pianoro, 30.V.1982, 3 exx. M e 2 exx. F, R. & F. Tinti leg. e coll.; Rastignano (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna nota di Madonna dell'Acero, Rioveggio, Bocca di Rio presso Castiglione dei Pepoli, Casalecchio di Reno (SAMA, 1988). Rinvenuta anche al Parco Talon presso il Colle della Guardia, Casalecchio di Reno, 10.VIII.1997, 1 ex., raccolto a vista su tronco di pianta d'alto fusto, G. Pedroni leg. e coll.; Bologna città, 14.V.1987, 1 ex. F, G. Giuliani leg.; Pietracolora, 2.V.1990, 1 ex. M, G. Giuliani leg.; Loiano, 3.VIII.1981, 1 ex. F, G. Dal Fabbro leg.; tutti G. Giuliani coll.

Lamia textor (Linnaeus, 1758)
Reperti - Rastignano (SAMA, 1988).
Osservazioni - In provincia di Bologna è nota di Riola di Vergato, Porretta Terme, Loiano, Monte Gibbio, Rioveggio, Bologna città (SAMA, 1988).

Appendice

Le otto specie seguenti risalgono alle indagini dal 1994 alla primavera del 1999 in diverse località del bolognese (esclusa la zona del Contrafforte Pliocenico).

Aegosoma scabricorne (Scopoli, 1763)
Reperti - Parco Talon, Colle della Guardia, presso Casalecchio di Reno, 10.VIII.1997, 1 ex. su tronco marcescente; G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna raccolta a Bentivoglio, Malalbergo, Bologna Corticella e Bologna città (SAMA, 1988).

Rhagium inquisitor (Linnaeus, 1758)
Reperti - Pian di Balestra, presso Madonna dei Fornelli, 22.V.1999, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Prima segnalazione per la provincia di Bologna e seconda per l'Emilia dopo quella relativa all'Appennino Parmense (SAMA, 1988). Esemplare catturato in volo in zona boscosa con abbondante presenza di conifere (*Abies* sp. e *Pinus* sp.).

Rhagium bifasciatum Fabricius, 1775

Reperti - Cascate del Dardagna, Valle del Dardagna, ex larva da *Pinus* sp. raccolto II.1997, primo sfarfallamento 15.VII.1997, 7 exx., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In Italia popola le Alpi, raramente alcune zone appenniniche. In provincia di Bologna rinvenuta a Madonna dell'Acero in Val Dardagna (SAMA, 1988); Corno alle Scale, Valle del Dardagna, 22.VI.1987, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll.

Rhagium mordax (De Geer, 1775)
Reperti - Carraia verso Sboccata dei Bagnadori, Valle del Dardagna, ex larva da *Pinus* sp., primo sfarfallamento 20.VII.1998, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In Italia popola zone montagnose di Alpi e Appennino.
In provincia di Bologna segnalata del Lago Scaffaiolo, Valle del Dardagna, e di Monte Cavallo (SAMA, 1988); Corno alle Scale, Valle del Dardagna, 22.VI.1987, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll.

Corymbia rubra (Linnaeus, 1758)
Reperti - Pian di Balestra, Madonna dei Fornelli, 29.VII.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In Italia comune nella regione alpina, sporadica in Appennino.
In provincia di Bologna segnalata di Lizzano in Belvedere (SAMA, 1988); nota anche di Monzuno, 18.VII.1982, 1 ex., R. & F. Tinti leg. e coll.

Molorchus minor (Linnaeus, 1758)
Reperti - Monte Gurlano, alta Valle dell'Idice, nel parco provinciale "La Martina", 25.V.1997, 1 ex., G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Prima segnalazione per la provincia di Bologna e l'Appennino Emiliano di esemplare catturato in ambiente. SAMA (1988) lo segnalava, probabilmente per importazione, nelle immediate colline di Bologna (Ronzano).
Al Monte Gurlano la specie è stata raccolta scuotendo cespugli di ombrellifere in una radura (quota 800 m), con presenza di *Fagus* sp., *Quercus* sp. e *Abies* sp.
Specie montano-subalpina, segue le popolazioni di *Abies alba* lungo l'Appennino.

Aromia moschata moschata (Linnaeus, 1758)
Reperti - Monte Paderno, VI.1994, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - In provincia di Bologna conosciuta di Ronzano, Sesto Imolese, Bologna Corticella e città (SAMA, 1988); Bologna città, 2.VII.1985, 1 ex., G. Giuliani leg. e coll. Altra località è Bibulano, 12.VII.1979, 1 ex., R. & F. Tinti leg. e coll.

Pyrrhidium sanguineum (Linnaeus, 1758)
Reperti - Argelato, ex larva, primo sfarfallamento 25.II.1998, G. Pedroni leg. e coll.
Osservazioni - Ho raccolto legno di *Salix* sp. da cui sono sfarfallati 4 exx.
In provincia di Bologna nota di Monte Paderno e Bologna città (SAMA, 1988).

Considerazioni

Dalle catture e dalle osservazioni fatte si può desumere che l'ambiente del Contrafforte Pliocenico bolognese ospita, probabilmente per l'intero ciclo biologico, numerose specie. Da rilevare che nelle zone confinanti il Contrafforte si riscontra una certa rarefazione nei ritrovamenti di Cerambicidi, per cui la popolazione osservata fino ad ora assume una discreta importanza, rappresentando il 30% delle specie presenti in Emilia (Sama, 1988). In particolare poi nella zona indagata si riscontra la presenza di sei specie termofile di Cerambicidi.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare per gli utili consigli e la disponibilità in fase d'impostazione del lavoro il sig. Gianfranco Sama di Cesena e il sig. Andrea Sabbadini del Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Ringrazio di cuore gli amici entomologi Cosimo Panella, Paolo Girotti, Giampiero Giuliani, Roberto e Federico Tinti, tutti di Bologna, per aver messo a disposizione le loro collezioni. Ringrazio inoltre il prof. don Giordano Danesi per la traduzione in inglese del riassunto.

Bibliografia

Contarini E., 1997 - Eco-profili d'ambiente della coleotterofauna di Romagna: 8. Il popolamento del castanetum. *Quad. Studi nat. Romagna*, 7: 49-73.

Pedroni G., 1998 - Contributo alla salvaguardia della fauna a Cerambicidi della Val di Genova (TN). *Natura Alpina*, Trento 49 (4): 37-45.

Sama G., 1988 - Fauna d'Italia. 25. Coleoptera Cerambycidae. *Ed. Calderini*, Bologna: XXXVI + 216 pp..

Sama G., 1995 - Coleoptera Polyphaga XIV (Cerambycidae). In: Minelli A., Russo S. & La Posta S. (eds.) - Checklist delle specie della fauna italiana. *Ed. Calderini*, Bologna, 59: 1-12.

Ubaldi D., 1980 - Le fasce collinare e submontana. In: Flora e vegetazione dell'Emilia-Romagna. *Ed. Regione Emilia Romagna*, Bologna: 337 pp..

Indirizzo dell'autore:
Guido Pedroni
via Giuseppe Mazza, 2
40128 Bologna